



Té letterario

il Salotto

Lunedì 27 febbraio 2023 ore 17,30

GIANFRANCO D'AMATO

presenta il suo libro

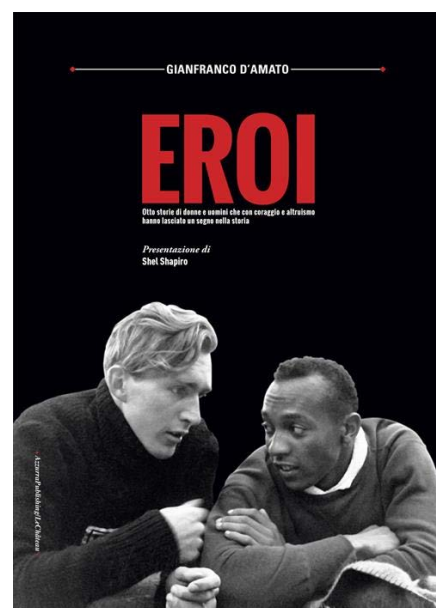
"EROI" Prefazione di **Shel Shapiro**

Gianfranco D'Amato scrive questa dedica in prima pagina:

A mio nonno Gaetano Genovese

Il coraggio non è andare a sbattere stupidamente contro un muro cercando l'impossibile, ma semplicemente vincere la paura quando è il momento.

D'Amato ha scritto un libro non da "storico" ma da esperto "storyteller" ovvero "narratore". Otto storie di uomini e donne poco noti o completamente sconosciuti che fecero scelte coraggiose e si comportarono da "eroi". Una studentessa, un ufficiale nazista, un medico, due campioni dello sport, un agente segreto, un manager, un ufficiale russo; tutti hanno lasciato una traccia del loro passaggio su questa terra che noi dovremmo seguire con rispetto e gratitudine per conoscere, condividere e riflettere. Tutti possiamo essere "eroi" e questi esempi ci spronano a provarci. Un libro intenso e bellissimo.



Gianfranco D'Amato 'all'anagrafe Giacomo'

salernitano, classe 1964, dopo una laurea in ingegneria elettronica, conseguita nei fortunati anni ottanta, inizia una carriera manageriale che lo porterà ai vertici di alcune multinazionali trascinandolo in un vortice professionale in giro per il mondo a tempo super pieno. Il poco tempo per sé e la famiglia (Mia figlia di sette anni scriveva nei temi "voglio molto bene al mio papà ma non lo vedo mai") lo induce, all'età di 48 anni, a dare una svolta alla sua vita. Lascia il mondo delle multinazionali, acquista degli immobili in pieno centro di Milano da adibire a case vacanza di alto livello e inizia a scrivere il primo libro "Mi ritornano in mente" che noi conosciamo perché la prima presentazione è avvenuta allo Sporting. Ora è al suo settimo libro.

«Ci sono tre cose che contano in tutto ciò che fai: talento, determinazione e fortuna. Io non avevo nessun tipo di talento artistico, ma ho avuto sempre delle buone propensioni per fare il manager, per risolvere situazioni complesse o gestire cose molto complicate. La determinazione ce l'ho sempre avuta, mentre la fortuna capita e basta e sta a noi approfittarne in quei rari momenti in cui arriva. Le crescite comunque, in qualunque campo, passano per l'applicazione e la motivazione. Appartengo certamente ad una generazione fortunata, che è cresciuta, fino ad un certo punto, in una situazione economica e lavorativa privilegiata».

Evento riservato ai Soci e loro Ospiti (max 50 posti)

Prenotazione obbligatoria presso la reception